



1861 &gt; 2011 &gt;&gt;

# il Praino

il giornale di Pra'

anno 2  
numero 04  
aprile 2011mensile  
€ 2,00**3****cronaca**segue dalla prima pagina  
"Lassù al CEP"

## Lassù al CEP, dove i gabbiani volano bassi (e in silenzio)

GRAZIANO CETARA

**U**n collega, Paolo Crecchi per la precisione, un giorno di qualche anno fa, scrivendo un racconto per un giornale nato e morto nel giro di pochi numeri (Venti di ponente), definì il Cep di Pra' come il quartiere dove i gabbiani si guardano dall'alto.

**SEGUE A PAG.3**

Carlo Besana e Don Gallo all'area Pianacci

Un'immagine poetica che dice molto e forse dice tutto dell'aria che si respira su quella collina. Lassù spesso è difficile orientarsi e il nord e il sud, il giusto e l'ingiusto non sempre sono nella direzione in cui uno se li aspetta. Provate a pensare al caso di Carlo Besana. L'avete letto sul Secolo XIX? L'ex farmacista presidente del consorzio Pianacci, la polisportiva che ha in gestione un'area straordinaria e per certi versi inedita nella storia delle periferie metropolitane, è stato denunciato per disturbo alla quiete pubblica. Per cinque concerti. Cinque serate estive dove il silenzio, nel quale in quartieri così si possono sbrigare affari loschi in tutta tranquillità, è stato squarciato dalla musica del Palacep. Alcuni cittadini hanno firmato un esposto e la Procura ha mandato a Besana un avviso di garanzia. Chissà dove andranno a finire le note stonate di quell'indagine. Il problema è un altro. A dare fastidio sembra essere non tanto il rumore quanto la gestione dell'area polisportiva e

delle sue strutture. Perché è vero che la denuncia è stata firmata da cittadini senza padrini politici che in quelle sere rivendicavano il diritto a dormire. Ma è anche vero che il malumore ha trovato ascolto in un comitato, il Ca' Nuova, che non nasconde d'essere in aperta polemica con la conduzione dell'area. Ora, al di là delle simpatie politiche del comitato, che potrebbero aver portato alla polemica con Besana, il problema è un altro: l'area Pianacci e Carlo Besana sono un patrimonio di tutta Pra' e non solo del Cep. Sono un esempio da esportare, e non solo perché in loro difesa sono scesi in tanti, da don Andrea Gallo a Gino Paoli. E se si vuole dormire sereni la notte, di giorno forse sarebbe bene scendere da casa e fare qualcosa per il quartiere, collaborare alla gestione delle strutture sportive e per il tempo libero. Servirebbe a dimenticare qualche guaio e magari, spento il mugugno, ascoltare la musica che non è poi così male. Anche lassù, dove i gabbiani volano bassi.